

**Comunità cristiana di s.Silvestro (Saletto)
e di s.Antonio di Padova (Terraglione)**
Vicariato di Vigodarzere



**Parrocchia di
sant'Antonio
di Padova**
(Terraglione)
via Terraglione
21, 35010,
Padova



**Parrocchia di
san Silvestro**
(Saletto di
Vigodarzere)
Via da Vinci 52,
35010

II° domenica
del T. Ordinario
Anno B
II° sett. Salterio
17 gennaio
2021
Numero 3/21
(139)

Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 1,35-42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Il vangelo odierno è un continuo giochi di sguardi. Dapprima Giovanni fissa lo sguardo a Gesù, poi gli apostoli vedono Gesù, Gesù osserva i discepoli, i discepoli vedono dove Gesù dimorava, infine Gesù fissa lo sguardo su Pietro. Sono occhi profondi, che non si fermano all'apparenza, all'aspetto esteriore. L'evangelista Giovanni, allora, ci chiede di osservare al di là delle apparenze. Proviamo ad esercitarci: prova a guardare gli occhi di un componente della tua famiglia in silenzio per 30 secondi. Ci sei riuscito? Hai avuto paura? Hai abbassato gli occhi o temuto lo sguardo? Poi, raccontatevi cosa avete scorto nell'altro: gioia, paura, soddisfazione, tristezza, rabbia?

Se il primo passo nella fede è vedere, il secondo passo rimanda all'oggetto della loro vista, cioè, l' «agnello di Dio». Non è certamente l'immagine dell'eroe che con la forza supera prove difficilissime e porta alla vittoria il suo popolo! E' piuttosto l'immagine di chi è mansueto e paziente. Che cosa richiama questa icona? Essa rimanda all'amore come capacità di arrendersi all'altro, come un agnello che si affida ciecamente al pastore. E' la tua decisione - e non perché lo subisci o non hai alternative - di metterti da parte, di rinunciare a un tuo diritto, di lasciare spazio all'altro per amore dell'altro. Ti senti così riempito e ricco dell'amore ricevuto che non hai paura di metterti tra parentesi, di perdere qualcosa che ti appartiene. La gioia dell'altro diventa la tua gioia. Non usi più l'altro per la tua felicità. E' un amore che perdona e che non si ferma all'errore.

Quando tu scopri la tua passione, il tuo amore, solo allora potrai muoverti dalle sabbie mobili in cui sei impiantato. Il terzo

passo, perciò, è «seguire». Significa imparare a lasciare le redini del controllo, chiudere gli occhi e farsi accompagnare dalla mano di Dio, non avere la pretesa di sapere cosa fare e dove andare. Infatti, una vita di relazione necessita contemporaneamente di guidare e di lasciarsi guidare.

Il quarto passo dell'amore è racchiuso nella domanda di Gesù: «Che cercate?». La stesso interrogativo sarà pronunciato dal Risorto: «Donna, che cerchi? (Gv 20,15)». Ci ricorda che l'esperienza del cristiano è la ricerca. Non basta seguire, occorre capire perché lo fai, cercare ancora dopo aver trovato. Allora, capisci che se parti per entusiasmo, si continua per motivazione. Non basta «vedere» l'amore, tu devi impegnarti con fedeltà per e con l'altro, senza avere la pretesa di possederlo, di sapere già tutto di lui. Lo segui ignaro di dove ti porterà e di ciò che ti farà incontrare.

Perché gli apostoli chiedono al Maestro dove abita? Da dove nasce questa domanda? Perché hanno incontrato l'amore! E quando tu hai scoperto l'amore vero, vuoi abitare per sempre con esso, perché è l'unica cosa che ci riempie la pancia, la mente e il cuore. Questo è il quinto passo dell'amore: stare con chi ami e non evadere dalla fonte della gioia.

Infine, l'amore degli apostoli verso Gesù è talmente grande che abbandonano il Battista. E il Battista, mostrando una grande libertà interiore, li lascia andare. Questo è un passaggio molto difficile della vita. Chi ama, è capace anche di lasciare andare le persone che ama, anche quando ciò le porterà distante da te o, in modo particolare, quando cesseranno di vivere. Non c'è nulla di più terribile e difficile!

Il parroco **don Alessandro Pedron** via Leonardo da Vinci 52, Saletto di Vigodarzere, tel. 049.767917 (347.8985000).
Scuola dell'infanzia «L. De Gasperi» via Terraglione 19, Terraglione, tel. 049.700590
Scuola dell'infanzia «Sacro Cuore» via L. Da Vinci 67, Saletto di V., tel. 049.767826
5x1000! «Noi» di Terraglione (Circolo Bedin): 80032270284.
«Noi» di Saletto di Vigodarzere (Circolo don Alessandro): 02659710285.

Il bollettino parrocchiale lo puoi scaricare alla pagina: <<http://www.parrocchiasaletto.org/new/>>

Attenzione: appuntamenti e intenzioni messe sono accolti fino al mercoledì sera precedente la pubblicazione.

Orari SS. Messe ed Appuntamenti

Sabato 16 gennaio

S. Marcello

Ore 18:30 (Saletto) Pinato Gino e Zuliani Assunta (ann.), Brocca Giovanni e def. fam. - Piran Fedora (7°) - Secco Giovanni e Tiziana - Gianni Turin (7°)

Ore 18:30 (Terraglione) Zanella Aldo - Maschio Erminia - Infantino Salvatore

Domenica 17 gennaio *II ° domenica del T. Ordinario*

Ore 08:00 (Saletto)

Ore 08:30 (Terraglione) Ranzato Olivo (ann.) - Anselmi Graziano (ann.) - Dario Ivano - def.fam. Dario e Chigliato

Ore 10:00 (Saletto) Pinato Massimiliano, Piron Adele e Bizzotto Silvio, Torniero Agnese - Nando Tempo (30°) - Facco Carlo e Berto Doretta -

Lino, genitori, Antonio, Osana, Renata e nonni

Ore 10:30 (Terraglione) Bortolato Ada (7°) e Giuseppe Saresin - Cesaro Francesco

Lunedì 18 gennaio

S. Liberata

Ore 18:30 (Saletto)

Martedì 19 gennaio

S. Mario

Ore 18:30 (Terraglione)

Mercoledì 20 gennaio

S. Sebastiano

Ore 18:30 (Saletto) Giovanni Battista Piccinin (30°) - Spinello Guerrino e Adorina

Giovedì 21 gennaio

S. Agnese

Ore 18:30 (Terraglione)

Venerdì 22 gennaio

S. Vincenzo

Non c'è messa

Sabato 23 gennaio

S. Emerenziana

Ore 18:30 (Saletto) Novelli Speranza (30°) e Pavan Isidoro Favero Annamaria e Penello Bruno

Ore 18:30 (Terraglione) Torresin Giorgio - Giancarlo - Luciana - Graziella - Luciano - Milena - Dario Assunta (ann.) e Giuditta - Carletti Katia - Boschello Gino

Domenica 24 gennaio *III ° domenica del T. Ordinario*

Ore 08:00 (Saletto)

Ore 08:30 (Terraglione) Callegaro Valentina

Ore 10:00 (Saletto) Facco Gino e Fontana Nadia

Ore 10:30 (Terraglione) Ermenegilda Piovesan (30°) e Pietro Dario - Pedrina Giuseppe - Patrizi Francesca - Latino Fernanda

Lunedì 18 gennaio

● Pulizia chiesa Saletto: 2° gruppo

● **Ore 21.00** Incontro del *Consiglio Pastorale Parrocchiale* di Saletto e di Terraglione in sala polivalente a Terraglione sul tema della «carità»

Sabato 23 Gennaio

● **Ore 14.30** Incontro *IV° gruppo IC* a Saletto

Il trattato internazionale sulla proibizione delle armi nucleari

Il 22 gennaio prossimo entrerà in vigore il «Trattato internazionale sulla proibizione delle armi nucleari (TPNW)». Il Magistero della Chiesa ha sempre condannato l'uso dell'energia nucleare per scopi bellici. Il 70% degli italiani è a favore del Trattato e il 65% per la rimozione delle testate statunitensi dal nostro territorio, ma il nostro Paese non è tra i firmatari. Papa Francesco ci ricorda che «è immorale non soltanto l'uso ma anche il possesso di armi nucleari, le quali hanno una portata distruttiva tale, che anche il solo pericolo di un incidente rappresenta una cupa minaccia sull'umanità». Ecco perché «l'obiettivo finale dell'eliminazione totale delle armi nucleari diventa sia una sfida sia un imperativo morale e umanitario» (FT 262) per tutti, anche per noi. Con sette Diocesi del Triveneto - Concordia Pordenone, Belluno, Padova, Trento, Treviso, Vicenza, Vittorio Veneto - per il mese di gennaio, si è costruito un calendario di iniziative sulla pace «Passi di Pace. Un cammino disarmante», fatto di più appuntamenti sul tema del disarmo. Il percorso è promosso nei siti diocesani, dalla pagina Facebook «Passi di pace» e le tematiche sono approfondite dai settimanali diocesani. In alcune città, tra cui Padova, a mezzogiorno del 22 gennaio le campane delle Cattedrali e delle Torri municipali suoneranno a festa per accogliere il Trattato. Se lo desideri, puoi partecipare e promuovere le iniziative del «Calendario di Pace», in particolare sull'argomento si consiglia la tavola rotonda «Miriamo alla pace» proposta dalla Diocesi di Padova giovedì 17 gennaio alle ore 18.30 visibile sul canale youtube della diocesi oppure promuovere, attraverso le reti di amicizia di ogni comunità la conoscenza del cammino per il disarmo nucleare e le iniziative della Campagna «Italia ripensaci» (link: <https://www.disarmo.org/ican/i/3331.html>).

Buste di Natale. A Saletto sono state raccolte 118 buste delle 980 distribuite. Sono stati raccolti € 3524,30. A Terraglione sono state raccolte 103 buste delle 580 distribuite. Sono stati raccolti €2450. Vogliamo rivolgere il nostro grazie più sentito per la generosità dimostrata e per il sostegno al bene comune, la comunità cristiana!!!



Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Inizierà lunedì 18 gennaio e si concluderà lunedì 25 gennaio. Il titolo scelto quest'anno è «Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto». E' l'invito a rimanere ogni giorno in preghiera e nella Parola di Dio, origine di amore, di misericordia e di unità.